Stampato il 19/05/2020

REGIONE PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 79 Adunanza 15 maggio 2020

L'anno duemilaventi il giorno 15 del mese di maggio alle ore 10:45 in via telematica presso la sede indicata dal DPGR n. 29 del 10 marzo 2020, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio MARRONE, Vittoria POGGIO, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO, Marco PROTOPAPA~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CAUCINO, PROTOPAPA.

(Omissis)

D.G.R. n. 31-1381

OGGETTO:

Approvazione sistema gestione fase 2 epidemia Covid-19 mediante indicazioni organizzative per il tracciamento attivo dei contatti e contenimento COVID-19, per il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Covid-19 e per sorveglianza epidemiologica.

A relazione dell'Assessore ICARDI:

Visti

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e considerata, in particolare, l'esigenza di qualificazione delle Stazioni Appaltanti;

il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla legge n. 13 5/03/2020";

il Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/04/2020";

il Decreto-Legge n. 19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

il Decreto-Legge n. 28 del 30 aprile 2020 "Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19".

Richiamati:

Ordinanze del Ministro della Salute rispettivamente del 25 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 21 febbraio 2020;

Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 3 febbraio 2020 n. 630 "Primi interventi urgenti in protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Decreto del Ministero della Salute del 30/04/2020 - Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020.

Richiamate altresì le ulteriori indicazioni o chiarimenti forniti con circolari Ministeriali relativamente alla situazione emergenziale da COVID 19.

Tenuto conto che a seguito del periodo di restrizione e delle misure messe in atto dal SSR, il contagio in Piemonte, pur proseguendo, ha nell'ultimo periodo iniziato un suo evidente trend in discesa. In particolare, il valore di R0 (che rappresenta il numero medio di altri individui che ciascuna persona positiva al virus è in grado di infettare) si è notevolmente ridotto.

Dato atto che l'Unità di Crisi, in collaborazione con la Direzione Sanità e Welfare, ha provveduto inoltre, al fine di ottemperare alle indicazioni pervenute dal Governo nazionale a fornire supporto alla Presidenza della Giunta Regionale per la emanazione di Ordinanze, organizzato incontri con le parti sociali e partecipato in modo attivo alla gestione dei rapporti con le Prefetture e gli organi di controllo individuati per la verifica del rispetto da parte delle imprese delle misure di contenimento della infezione sia per quelle rimaste in attività sia in vista della ripresa produttiva da parte di nuovi settori.

Dato atto che, sebbene il decorso dell'epidemia sia attualmente favorevole, le proiezioni per la fase 2, basate su modelli epidemiologici predittivi, indicano la possibilità di una nuova ondata di infezioni, secondo alcune stime anche di elevato impatto sia per numero di individui coinvolti che per mortalità, che deve essere il più possibile contenuta adottando opportune misure di controllo.

Tenuto conto della complessità dell'epidemia e delle difficoltà che inevitabilmente hanno caratterizzato la fase 1, al fine di disporre delle informazioni necessarie a supportare le attività decisionali per il passaggio alla fase 2 dell'epidemia da COVID-19, la Giunta regionale con DDGR n. 1-1252 del 20.04.2020 e n. 32-1309 del 30.04.2020, ha istituito due gruppi di esperti (gruppo di lavoro territorio e gruppo di lavoro ospedali) in grado di assicurare, in sinergia con l'Unità di crisi, i contributi delle migliori professionalità;

Preso atto dei documenti predisposti dal gruppo di lavoro per il miglioramento dell'organizzazione dell'assistenza sanitaria sul territorio piemontese (ex DGR n. 1-1252 del 20 aprile 2020), coordinato dal Prof. Ferruccio Fazio tra i quali la flow-chart "tracciamento attivo dei contatti e contenimento COVID-19 e PDTA covid 19".

Evidenziato che sulla base delle proposte predisposte dal gruppo di lavoro di cui al punto precedente emerge l'esigenza di fornire ulteriori indicazioni alle ASL adeguando il modello organizzativo della sorveglianza delle malattie infettive, con particolare riguardo alla pandemia di COVID-19, per incrementarne l'efficacia e l'efficienza mediante:

- il miglioramento delle capacità di sorveglianza attiva dei casi e dei loro contatti stretti (tracciamento) dell'individuazione di nuovi focolai mediante una maggior efficacia delle indagini epidemiologiche e della gestione dei dati e l'aumento della capacità di laboratorio, sia per le attuali tecniche diagnostiche (tamponi naso faringei), sia per la sperimentazione e l'eventuale implementazione di nuovi metodi (test sierologici, sulla saliva, ecc.);
- l'individuazione delle modalità e delle risorse necessarie per una corretta gestione dei casi di nuova infezione (isolamento, quarantena, cure domiciliari, ospedalizzazione, ecc.) in modo da ridurre i rischi di diffusione della infezione;
- la definizione di specifici protocolli per la prevenzione delle infezioni nell'ambito delle strutture sanitarie, sia pubbliche che private (ospedali, ambulatori, RSA, ecc.) anche in relazione alle esigenze di ripresa delle attività sanitarie istituzionali;
- aggiornamento continuo dei protocolli terapeutici più efficaci per la cura del COVID-19 e loro applicazione, sia a livello domiciliare che ospedaliero;
- la definizione delle risorse umane necessarie per realizzare il punto precedente, la loro allocazione, l'inquadramento organizzativo, la formazione e l'aggiornamento;
- la definizione di modalità di gestione e analisi dei dati epidemiologici con il monitoraggio quotidiano dell'andamento dell'epidemia sul territorio regionale e l'adozione di interventi immediati in caso di superamento di soglie di rischio prestabilite;
- l'effettuazione di stress-test e di verifiche (audit) sulle organizzazioni delle ASL chiamate ad adottare le nuove misure organizzative.

Dato atto che al fine di migliorare la sensibilità nella individuazione di casi sospetti COVID-19 e assicurare interventi tempestivi per il contenimento dell'infezione la Direzione Sanità e Welfare ha provveduto a stipulare apposita convenzione con i Medici di Medicina Generale, il cui accordo è stato siglato in data 13 maggio 2020 e recepita con DGR n. 30-1380 del 15 maggio 2020.

Ritenuto che, le procedure idonee ad implementare i percorsi di Tracciamento Attivo dei Contatti e Contenimento e PDTA sulla base delle indicazioni fornite in allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, debbano esse adottate dalle ASL entro il 30 maggio e consentire una operatività in linea con il nuovo modello operativo entro metà giugno 2020.

Ritenuto di demandare alla direzione Sanità e Welfare l'adozione degli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità alla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- di approvare il documento denominato "Evoluzione attività di sorveglianza e contact tracing in funzione dell'epidemia COVID-19", allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale elaborato dal gruppo di lavoro di cui alla DGR n. 1-1252 del 20 aprile 2020;

- di stabilire che le ASL adottino le procedure idonee ad implementare i percorsi di Tracciamento Attivo dei Contatti e Contenimento e PDTA sulla base delle indicazioni fornite in allegato al presente provvedimento, entro il 30 maggio al fine di assicurare un'operatività in linea con il nuovo modello operativo entro metà giugno 2020;

- di demandare alla direzione Sanità e welfare l'adozione degli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;

- di dare atto atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta Regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 15 maggio 2020.

cr/en